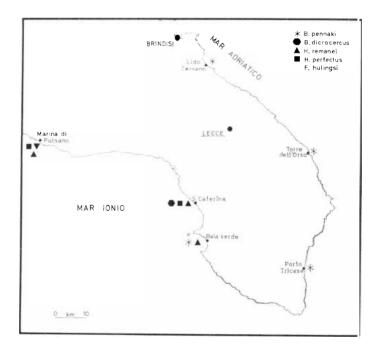
D'ADDABBO GALLO, M. - MORONE DE LUCIA, M.R. - GRIMALDI DE ZIO, S. - GRIMALDI, P.

Istituto di Zoologia e Anatomia comparata dell'Univ. di Bari

NUOVI DATI SUI TARDIGRADI DEL MESOPSAMMON DELLE COSTE PUGLIESI

Nota preliminare

Allo scopo di arricchire le attuali conoscenze sui Tardigradi marini del litorale pugliese, sono state effettuate raccolte in sei Stazioni del Salento: tre lungo la costa del versante occidentale. (Fig. 1).



Stazione 1. Lido Cerrano (Brindisi).

Il campionamento è stato effettuato ad 1.5 metri dalla linea di riva (l.d.r.) e ad una profondità di 50 centimetri: la sabbia è sottile con massimo granulometrico intorno a 297 μm. In questa Stazione sono stati rinvenuti esemplari adulti di entrambi i sessi e giovani appartenenti alla specie *Batillipes pennaki* Marcus 1946. questa specie è frequente lungo le coste pugliesi (de Zio, 1964).

Stazione 2. Torre dell'Orso (Lecce).

Il campionamento, ad 1 metro dalla l.d.r. ed a 30 centimetri di profondità, ha confermato i dati precedentemente rilevati (de Zio, 1964) sia per quanto riguarda le specie, infatti è stato rinvenuto solo $B.\ pennaki$, sia per quanto si riferisce alla granulometria, massimo granulamento intorno a 250 μm .

Stazione 3. Porto Tricase (Lecce).

Il campionamento è stato effettuato ad 1 metro dalla l.d.r. ed a 35 centimetri di profondità: la sabbia è molto grossolana con massimo granulometrico intorno a 841 μ m. In questa Stazione è stato rinvenuto solo B.~pennaki.

Stazione 4. Baia verde, Gallipoli (Lecce).

Campionamento effettuato ad 1 metro dalla l.d.r. ed a 50 centimetri di profondità: sabbia con massimo granulometrico intorno a 354 µm. Le specie rinvenute sono *B. pennaki* ed *Halechiniscus remanei* Schulz 1955. Quest'ultima specie è conosciuta nel Mediterraneo (Schulz, 1955) ed è già stata rinvenuta anche in Puglia (de Zio, 1964 e 1965; de Zio e Grimaldi 1964), lungo le coste del versante orientale.

Stazione 5. Santa Caterina (Lecce).

Campionamento ad 1 metro dalla l.d.r. ed a 35 centimetri di profondità: la sabbia presenta massimo granulometrico intorno a 354 $\,\mu m$. In questa Stazione sono state rinvenute tre

specie: Batillipes dicrocercus Pollok 1970, Halechiniscus perfectus Schulz 1955, già rivenuto in Italia presso Napoli e H. remanei.

Stazione 6. Lido conche, Marina di Pulsano (Taranto).

Campionamento effettuato a 2.50 metri dalla l.d.r. ed a 15 centimetri di profondità: sabbia grossolana con massimo granulometrico intorno a 841 $\,\mu$ m. In questa sabbia sono stati rinvenuti: H. remanei, H. perfectus e Florarctus hulingsi Renaud Mornant 1976. Quest'ultima specie, già conosciuta nel Mediterraneo (Renaud Mornant, 1976), è segnalata come primo rinvenimento in Italia.

CONCLUSIONI

Le specie di Tardigradi rivenute e considerate nel presente lavoro, lungo le coste del Salento, sono: *Batillipes pennaki*, *B. dicrocercus*, *Halechiniscus remanei*, *H. perfectus* e *Florarctus hulingsi*.

Queste specie sono tutte presenti nelle Stazioni del versante occidentale, mentre solo *B. pennaki* è presente in quelle del versante orientale. Per *B. dicrocercus*, *H. perfectus* e *F. hulingsi* si tratta del primo rinvenimento in Puglia, e per il *B. dicrocercus* il primo rinvenimento nel Mediterraneo.

RINGRAZIAMENTI

Gli Autori ringraziano il prof. Pietro Parenzan per aver effettuato le raccolte, nel corso delle ricerche della Stazione di Biologia Marina dell'Università di Lecce.

SUMMARY

AA. report the list and distribution of some intertidal Tardigrada of Apulian coasts. Theese species are: Batillipes pennaki, B. dicrocercus, found for the first time in Mediterranean Sea; Halechiniscus perfectus, found for the first time along Apulian coasts; H. Remanei; Florarctus hulingsi, found for the first time in Italy.

BIBLIOGRAFIA

- de ZIO, S. 1964 Distribuzione dei Tardigradi in spiagge pugliesi. Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli: XVI, 4, 1-8.
- de ZIO, S., 1965 Distribuzione del mesopsammon in rapporto alla distanza della linea di riva ed alla distanza da un corso d'acqua salmastra. Boll. Zool.: XXXII, 2, 525-537.
- de ZIO, S., GRIMALDI, P., 1964 Analisi comparativa del mesopsammon di due spiagge pugliesi in rapporto ad alcuni fattori ecologici. Arch. Bot. Biogeogr. Ital.: IX, 9, 357-367.
- MARCUS, E., 1946 *Batillipes pennaki* a new marine Tardigrade from the North and South American coast. Com. Zool. Mus. Ist. Nat. Montevideo: XXXIII, 2, 1-3.
- POLLOCK, L., 1970 Batillipes dicrocercus n. sp., Stygarctus granulatus n. sp. and other Tardigrada from Woods Hole, Massachussetts, U.S.A., Trans. Amer. Micr. Soc.: LXXXIX, 1, 38-52.
- POLLOCK, L., 1976 Marine flora and fauna of the Northeastern United States. *Tardigrada*. NOAA technical Report NMFS CIRC - 394: 1-25.
- RENAUD MORNANT, J., 1976 Le genre *Florarctus* DELAMARE DEBOUT-TEVILLE et RENAUD MORNANT, 1965, en Mediterranée; description de deux espècies nouvelles (Arthrotardigrada). Bull. Mus. Nat. Hist. Nat.: 3 Ser. Zool. CCLVII, 325-333.
- SCHULZ, E., 1955 Studien an marinen Tardigraden. Kieler Meeresforsch.: XI, 1, 74-79.